

beration. Artellarie numero 60 sono sopra la piazza, zatre et barche sono stà butate all' acqua su l' Ade-xe. Sono *etiam* carette de artellarie numero 50, et è fama che expectano cavalli 1000. Quelle due bandiere di lanzinech erano in Cremona, sono a Perzene et Lievego. Io metterò questo riparo in ordine di tal sorte, che habiando fanti al bisogno che 'l defenda, si prevaleremo senza alcuna dubitatione.

Fu posto, in questo Pregadi, per i Savii del Consejo, sier Zacaria Bembo savio a terra ferma, una gratia a Paulo, Angelo et Hironimo fradelli a Padoa, di far molini, folli di pani, siege, batirame, fucine, muole, magii etc., in aque salse, che altri che loro non possino far, con questo debbi haver principiato a far in termine di uno anno. Ave: 140, 24, 11.

128* *A dì 14.* La mattina, fo lettere di Feltre, di sier Lorenzo Salamon podestà et capitano di 12. Come raferma l'andar di ditti lanzinech per una via tra il veronese et il brexan, *ut in litteris*.

Da Vicenza et da Anfo, di sier Daniel Trun proveditor fono lettere. Come li lanzinech al numero se dice 20 milia, Luni passato partirono di Trento et lassò l'artellaria con alcuni a custodia, et par vengano a la volta di Anfo.

Da Ruigo, di sier Lorenzo Venier el dottor, podestà et capitano. Come il Duca non ha voluto dar il passo a Baldissera Zallo per condur li fanti l'havea fatto a nostri servicii, et che a Ferrara si feva zente.

Di campo, del Piontello, del Pixani et Pexaro, di 11 et 12. Come hanno consultà, et il signor Capitano zeneral non li par che Michiel Gosmaier si parti di campo, perchè venendo metteria disordine. *Item*, che spagnoli di Milan ussiti di Milan et venuti al campo feno dar allarme. Come il Capitano vol si muti di alozamento et si vadi a Vauri ad alozar. Scrive, il proveditor Pexaro haver hautò la licentia di repatriar, et che a dì 13 partiva del campo. *Item*, dubitano che nel levar dal campo sguizari non si partino et vadino a casa loro. *Item*, che 'l marchese di Saluzo mandava qui uno suo per haver danari da la Signoria per pagar le so' zente, et uno altro ha mandato in Franza.

Fo scritto per Collegio al Proveditor zeneral Mula avii tutte le zente preparate in visentina, intendendo la certeza di l'andar di alemani di sopra verso il veronese.

Vene in Collegio il Legato del Papa, et *etiam* l'orator di Franza, per saper di novo di questa motion di lanzinech etc.

Di Roma, fo lettere, di 9, del Venier orator nostro. Come quel zorno il Pontefice in concistorio havia terminato procieder contro il cardinal Colona et so' fradello, come scrisse per le altre, et havia mandato il monitorio et dato 9 zorni di tempo per 3 termini a comparir et far sua difesa de l' insulto fatto a la Chiesa. *Item*, le zente del Papa andati a li castelli di Colonesi hanno presi do et messi a sacco et brusati, tra li qual è Marino, qual era del cardinal Colona. *Item*, par il signor Vespisian Colona sia col Papa, poi che li altri Colonesi rupeno quanto lui havia promesso per casa Colona di observar al Papa. *Item*, come erano zonti, scrive che tuttavia il foco ardeva a Marino castello di Colonesi, et che venendo l'armada de l'Imperador in Italia, faria venir il signor Zanin di Medici a Roma; nè porà pagar li fanti sono in campo in Lombardia et convenirà atender a difender Roma. Non vol far cardinali, perchè non li par tempo. *Item*, comunicatoli lui Orator il calar di lanzinech, Soa Santità disse si guardi Vicenza, et che 'l desidera si fazi l'impresa di Zenoa, et è contento far et contribuir a la spesa di 3000 fanti. Si exorta a scriver in Franza non manchi, et mandi più danari di quello ha mandato et è ubligato di mandar. Dice che il re di Anglia li havia dà parole, et che li havia mandato ducati 25 milia. Scrive, il Papa havia fatto venir in Roma fanti 4000, zoè volerli far. Scrive, sono zonti zà 2000 fanti, 2 milia di quelli del signor Zanin di Medici. *Item*, che Lunardo Spina scrive da Lion che il Re ha troppo slongato, et per lettere di cambio convien pagar 20 per 100 di interesse.

Da Napoli, di Zuan Francesco da Cai consolo nostro, di Come don Hugo di Moncada havia expedito uno messo al Papa per tratar pratica di acordo, et come il cardinal Colona et suo fratello erano li amalati et si feva zente da guerra.

Da poi disnar, fo Gran Consejo et non fu il Serenissimo, nè io Marin Sanudo: fono da zerea numero

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, la parte presa heri in Pregadi che li popolari *etiam* portino li bolletini. Ave La copia sarà qui avanti posta.

Et per l' ora tarda tanto si stete con far scurtini etc., che do voxe per danari et tre senza andono zoso.

Scurtinio di Podestà a San Lorenzo.

† Sier Polo Contarini fo ai XX savii, qu. sier Matio, ducati 500. . . . 83. 53